|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|

|  |  |
| --- | --- |
|  | ritaglio |

 |

***20 maggio 2018 Save the date!***

**IL MUSEO SI VESTE A FESTA PER
LA GIORNATA MONDIALE DELLA DIVERSITÀ CULTURALE
PER IL DIALOGO E LO SVILUPPO
E LA GIORNATA INTERNAZIONALE DEI MUSEI**

**Domenica 20 maggio** il Museo di Santa Giulia si trasforma in un contenitore di incontri, laboratori creativi, danze, musica e convivialità, per una giornata alternativa, ricca di colori, profumi e suoni, offrendo così, a tutti i cittadini, un’occasione unica per immergersi nell’atmosfera di una festa che vuole metaforicamente includere tutte le culture del mondo.

Fondazione Brescia Musei intende così aderire a due importanti appuntamenti internazionali: la **Giornata Internazionale dei Musei** promossa annualmente da **ICOM** e la [**Giornata**](http://www.un.org/en/events/culturaldiversityday/) **mondiale della diversità culturale per il dialogo e lo** sviluppo istituita dall’assemblea generale delle [Nazioni Unite](http://www.un.org/).

Il tema proposto quest’anno da ICOM,*Musei iperconnessi: nuovi approcci, nuovi pubblici,*sollecita una collaborazione fra minoranze, comunità territoriali e istituzioni locali al fine di rafforzare le connessione con i Musei e coinvolgere nuovi pubblici.
Si tratta di linee guida che si intrecciano con il lungo percorso intrapreso da Fondazione Brescia Musei nella valorizzazione, in chiave interculturale, dei Musei Civici e delle loro collezioni.

Le culture umane offrono un incredibile varietà di usi e costumi, perpetuando le tradizioni più disparate che, se osservate con occhio superficiale, possono apparire incomprensibili: tale diversità, a differenza di un atteggiamento di etnocentrismo spesso diffuso, rappresenta una risorsa, in grado di generare idee nuove non omologate e come tale va preservata.

All’interno di questa cornice di ampio respiro si inserisce la **seconda** edizione della **festa** **Diversity Day** che si terrà all’interno dei suggestivi spazi del Museo di Santa Giulia.

*“La* *diversità culturale stimola la creatività*. *Investire in questa creatività può trasformare la società aprendo la propria mente e sfatare stereotipi e false credenze”.*

(Irina Bokova)

**DIVERSITY DAY 2.0**

***Museo di Santa Giulia, 20 maggio 2018***

***Save the date***

Il tema della festa è la “**creatività**” comune a tutte le culture del mondo antico e contemporaneo. Un momento collettivo di festa che permette anche di riflettere sugli usi, costumi e consumi della società contemporanea.

**Programma** **della giornata** (ingresso al museo gratuito)

Tutti gli eventi sono gratuiti e aperti a tutti
si terranno nello spazio verde del *viridarium*o all’interno della *white room* in caso di pioggia

**Ore 10.15** rilassamento ed esercizi **yoga** per adulti
*è consigliato un abbigliamento comodo e un tappetino*

**Ore 11.00** **Food is multiculturality** il divertente **laboratorio** per famiglie ha per tema il cibo di strada: il museo diventa teatro di un viaggio immaginario tra le ricette di culture diverse per comporre artificialmente il proprio piatto.

**Ore 11 – 15.30** sarannoattivi **corner creativi** dove conoscere o sperimentare aspetti tradizionali di culture lontane:

**CINA Jianzhi** laboratorio di ritaglio della carta secondo la tradizionale antica tecnica – a cura di Chiara Huang

**ARGENTINA** conoscenza di oggetti artigianali e tessutirealizzati dalla comunità indigena andina e dagli indios Wichis del Chako – a cura di Eduardo Alfredo Gomez

**BRASILE** laboratorio di ceramica con motivi tradizionali brasiliani – a cura di Monica Bispo

**SENEGAL** laboratorio Thicup ( stampa senegalese su tessuto) – a cura di Babou Astou

**BANGLADESH** – Motivi decorativi con hennè sulle mani– a cura di Nity Tasmima Nasir

**Ore 13.00 Pic nic nel *viridarium* con scambio di cibi multietnici** rivolto soprattutto alle famiglie ma aperto a tutti! (naturalmente ognuno può anche portare il proprio cibo).

**Dalle 14.30 *Travellers***  installazione collettiva dove lasciare il proprio “segno”

**Ore 16.00** concerto di musiche tradizionali dal mondo con la “piccola” orchestra **Mosaika** ensemble interculturale che si avvale della collaborazione di musicisti e artisti delle più diverse provenienze geografiche, culturali e professionali

Per tutta al giornata, in tensostruttura proiezione a ciclo continuo del **video**, realizzato e prodotto internamente con i mediatori culturali e richiedenti asilo, come azione di adesione alla campagna  lanciata dall’UNESCO nel 2011 **Do One Thing For Diversity and Inclusion/Fai una cosa per la Diversità e l’Integrazione**.